

44/4



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

IV Reparto - Direzione di Commissariato -

SPECIFICHE TECNICHE DI MASSIMA

per la provvista di:

SERIE MOBILI PER POSTO LETTO PER ALLIEVI CARABINIERI

GENERALITA'

La presente specifica ha lo scopo di definire le caratteristiche tecniche della fornitura e la posa in opera di posti letto per allievi carabinieri presso gli Istituti di Istruzione dell'Arma.

Tutti gli arredi dovranno rispondere a requisiti di robustezza e resistenza visto l'utilizzo decisamente usurante, nonché al requisito di sostituibilità nel tempo di parti e/o di singoli elementi componenti gli arredi forniti.

La fornitura dovrà essere conforme alla normativa vigente. Qualora le prescrizioni tecniche indicate in questa specifica fossero discordanti con successive prescrizioni emesse da Enti a ciò preposti, saranno queste ultime a prevalere.

I prodotti dovranno inoltre essere riciclabili così come gli imballaggi in cui sono contenuti.

La tipologia del prodotto dovrà risultare omogenea per l'intera fornitura; tutte le verniciature dovranno essere omogenee per qualità e colore.

Gli arredi della fornitura dovranno soddisfare:

- i Criteri Ambientali Minimi per "Fornitura e servizio di noleggio per arredi per interni", approvati con D.M. 11 gennaio 2017 (pubbl. in G.U. n.23 del 28 gennaio 2017);
- D.Lgs del 09.04.2008 n° 81 e s.m.i., Testo Unico per la sicurezza in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Disposizioni di legge concernenti la classificazione di reazione al fuoco e omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi emessa dal Ministero degli Interni (D.M: del 26.06.1984 pubblicato nel s.o. alla Gazzetta Ufficiale n° 234 del 25.08.1984 e s.m. e i.), ossia il materiale di arredo dovrà rispondere alle normative vigenti relative alla tenuta al fuoco in locali di uso pubblico (Classe 1 – Classe 1 IM per gli imbottiti).

Ai sensi del D.M. 10/03/2005, il materiale degli arredi, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà rispondere alle normative vigenti relative alla classe di resistenza al fuoco (Classe 1), attestato da copia della certificazione, da presentarsi all'atto della verifica.

La ditta dovrà inoltre presentare, al momento della verifica di conformità, apposita dichiarazione che i prodotti sono realizzati con materiali a basso contenuto di formaldeide (Classe E1), che non emettano sostanze nocive, che i laminati utilizzati sono costruiti senza l'utilizzo di piombo e coloranti tossici e che gli imbottiti sono di Classe IIM.

Gli elementi dovranno essere conformi alle normative UNI riferite al settore dei mobili, con relativa dichiarazione della ditta fornitrice da presentare ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità.

La Ditta, in caso di lavori di adeguamento infrastrutturali propedeutici alla consegna della fornitura, dovrà procedere ad una verifica dimensionale degli ambienti, preliminarmente mediante analisi su carta del progetto esecutivo, nelle more della ultimazione dei lavori e, a cantiere ultimato, mediante sopralluogo tecnico presso le camere di nuova realizzazione, al fine di valutare la piena compatibilità delle presenti Specifiche Tecniche con i locali di destinazione e, d'intesa con l'A.D., apportare i correttivi dovuti per ottimizzare l'abitabilità dei luoghi.

In considerazione della circostanza che la consegna degli ambienti alla A.D. potrebbe avvenire a ridosso del periodo di chiusura estivo/natalizio del fornitore e che la consegna e il montaggio degli arredi dovranno avvenire, inderogabilmente, entro le date comunicate dall'A.D., la ditta aggiudicataria dovrà garantire l'ultimazione della fornitura indipendentemente dall'eventuale periodo di chiusura che, pertanto, non potrà essere valutato come sospensivo dei termini per l'approntamento alla verifica di conformità.

CAPO I – SERIE POSTI LETTO

La serie posto letto per gli **allievi carabinieri** è composta da:

- **ARREDI:**
 - o n. 1 armadio;
 - o n. 1 comodino;
 - o n. 1 mobile scarpiera con piano di lavoro;
 - o n. 1 struttura per letto;
- **COMPLEMENTI D'ARREDO:**
 - o n. 1 cassetta porta pistola;
 - o n. 1 scala in alluminio;
 - o n. 1 rete a doghe di legno;
 - o n. 1 materasso;
 - o n. 1 sopraffodera;
 - o n. 1 guanciaie;
 - o n. 1 sedia.

CAPO II – DESCRIZIONE ARREDI

ARMADIO (L 1200 P 600 H 2600) (Anx I).

Armadio composto da (misure in mm.):

MODULO BASE: dimensioni: mm. L 1200 x P 600 x H 1250;

- una base (zoccolatura 4 lati con angoli di tenuta in acciaio, per una maggiore tenuta e stabilità);
- una base piano;
- un cappello;
- due fianchi;
- un divisorio verticale;
- un box cassetiera (3 cassetti);
- un ripiano;
- un'asta appendiabiti;
- una cassetta porta-pistola;
- uno schienale;
- due ante a battente.

A circa mm. 150 dal bordo superiore dell'anta sx è posizionata un'asticella porta cravatte in PVC.

MODULO SOPRALZO: dimensioni: mm. L 1.200 x P 600 x H 1.250;

- è costituito da:
- una base;
- un cappello;
- due fianchi;
- un divisorio verticale;
- un'asta appendiabiti;
- uno schienale;
- due ante a battente.

L'armadio è del tipo a due vani, uno superiore (altezza utile mm. 1.200 circa) e uno inferiore (altezza utile mm. 1.200 circa) con cassetiera interna, divisori verticale, n. 2 ripiani e n. 2 aste appendiabiti ed è chiuso da 4 ante a battente.

Il vano inferiore è chiuso mediante due ante a battente ed è diviso perpendicolarmente in due parti uguali di cui: la parte sinistra è attrezzata con asta metallica porta grucce, mentre la parte di destra reca, nella parte inferiore, una cassetiera mobile, n. 2 ripiani spostabili e n. 1 vano cassetta porta pistola.

COMODINO A 1 CASSETTO (L 520 P 500 H 500) (Anx 2). Composto da:

- n. 2 fianchi esterni forati per giunzioni con fresata per alloggio dello schienale e con fori per guide cassetto;
- n. 1 top sagomato sugli spigoli frontali (raggiatura minima mm. 2) e forato per giunzioni con fresata per alloggio dello schienale;
- n. 1 base forata per giunzioni con fresata per alloggio dello schienale e piedi in ABS 3 mm.;
- n. 1 zoccolo frontale h.100 mm forato per giunzioni;
- n. 1 cassetto a 3 sponde spinato con guide, munito di serratura semplice con chiusura a perno battente;
- n. 1 maniglia in acciaio cromato, di forma a "C" passo superiore a 60 mm., fissata con due viti per ogni maniglia;
- n. 1 schiene sp.12 mm per montaggio su fresate laterali;

MOBILE SCARPIERA CON PIANO DI LAVORO (L 800 P 480 H 775) (Anx 3). Composto da: SCARPIERA E PIANO LAVORO.

Dimensioni esterne: larghezza: mm 800; profondità: mm 330/480; altezza: mm 600/775.

La scarpiera è costituita da: una base, due fianchi, una schiena, un cappello, due ante a battente, un piano di lavoro su sostegni metallici cilindrici.

La scarpiera deve poter essere alloggiata dietro la pediera, avvitata sui profili laterali della stessa o indipendente e poter essere fissata in un altro posto (es. a muro), in relazione alla situazione infrastrutturale in cui deve essere posata.

All'interno vengono ricavati due vani divisi da ripiano spostabile per ripostiglio delle scarpe.

Alle estremità dei due fianchi e sotto la base sono collocati n. 4 scivoli in materiale plastico per evitare il contatto diretto con il pavimento.

Le ante sono munite di maniglie dello stesso modello impiegato per l'armadio.

L'anta dx è munita di serratura tipo "Yale". L'anta sx di profilo battuta in pvc.

I pannelli costituenti i fianchi riportano in basso n. 3 fori ciascuno, di diametro mm. 30, equidistanti tra loro, per consentire l'aerazione. Lo spessore del pannello costituente la schiena è identico a quello dello schienale dell'armadio.

PIANO LAVORO:

Dimensioni esterne: mm 800x480x40 (20 mm. + 20 mm) sp. (stessa larghezza del piano scarpiera).

Caratteristiche:

Il piano inferiore poggia su due sostegni a forma di tubo cilindrico fisso cromato, costituiti da n 2 pezzi, uno superiore e uno inferiore. Il pezzo superiore è composto da una piastra di mm. 4 di spessore avente una forma quadrata dalle dimensioni di mm 120 x 120. Nella parte sottostante viene saldato un tubo □ mm 80 con alla base un perno filettato da 10MA che, inserito nel tubo del pezzo inferiore, serve a fissarlo mediante vite a chiave esagonale.

Il pezzo inferiore è composto da una piastra di mm. 4 di spessore dalle dimensioni di mm. 120 x 120 con foro per vite con testa esagonale.

Nella parte inferiore del piano sono fissate due guide estraibili che permettono al piano superiore di ribaltarsi e quindi raddoppiare all'occorrenza la superficie in profondità (da mm. 480 a mm. 960). Tale meccanismo è realizzato in acciaio verniciato e misura mm. 480x80. Il piano superiore e quello inferiore sono collegati tra loro a mezzo cerniere.

STRUTTURA PER LETTO (L interna 2090 P interna 1020 H 630) (Anx 4) Struttura per letto singolo composta da:

- n. 1 testata sagomata sugli spigoli in alto e forata per giunzioni per assemblaggio con le fasce. La parte inferiore dovrà essere così sagomata □ al fine di lasciare libere le prese elettriche situate fino a cm. 25 di altezza dal pavimento;
- n. 1 pediera sagomata sugli spigoli in alto e forata per giunzioni per assemblaggio con le fasce;
- n. 2 fasce di collegamento forate per giunzioni per assemblaggio con la testata e la pediera.

CAPO III - MATERIE PRIME ED ACCESSORI PARTI ARREDI

Armadio, comodino, scarpiera con piano di lavoro e struttura per letto:

- fianchi, tramezzi, top, ripiani, basi, zoccoli, frontali cassette realizzati con pannello nobilitato ignifugo sp. 25 mm, in truciolato grezzo ignifugo classe 1, rivestito su due lati con carta a colore trattata con melamina;
- ante realizzate con pannello nobilitato ignifugo sp. 18/25 mm, in truciolato grezzo ignifugo classe 1, rivestito su due lati con carta a colore trattata con melamina.
- schienali realizzate in nobilitato ignifugo sp. 12 mm, in truciolato grezzo ignifugo classe 1, rivestito su due lati con carta a colore trattata con melamina.

Tutti i pannelli dovranno essere in classe E1 con spigoli arrotondati secondo normativa vigente in materia di sicurezza.

I suddetti elementi dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle norme tecniche di riferimento di cui al successivo Capo VI. Al riguardo, la ditta dovrà presentare, ai fini dell'esito positivo del collaudo, apposita attestazione di conformità.

Tutti i lati in vista sono rifiniti con bordo ABS a colore sp. 20/10, mentre sui lati non in vista verrà utilizzato un bordo carta sp. 4/10. Cassetti a 3 sponde realizzati in multistrati di betulla non ignifugo verniciato naturale con vernice non ignifuga e fondino in compensato sp. 6 mm verniciato naturale con vernice non ignifuga.

Gli elementi sono assemblati mediante ciondoli 8x30 e giunzioni mediante barilotto vite TPS M6 con esagono incassato, barilotto cilindrico in acciaio con taglio cacciavite.

Gli schienali sono applicati ad incastro in apposite scanalature ricavate, a circa mm. 10 dai bordi posteriori, nelle fiancate, nel divisorio orizzontale, nei tramezzi verticali, nella base e nel cappello.

Cerniere per battuta interna, con montaggio e smontaggio rapido senza l'ausilio di utensili (angolo di apertura min. 95° max. 110°, due perni con lunghezza mm. 8 laterali che danno maggiore stabilità; scatola con aletta copri tazza in zama nichelata, braccio in acciaio nichelato, copertura foro tazze).

Le ante degli armadi sono munite di serratura tipo "Yale", con aste rotanti, dotate di cilindro intercambiabile, reversibile dx-sx, scatola in zama nichelato (chiusura reversibile dx/sx; scatola in zama nichelata; cilindro Ø 18 mm.; entrata (D): 15 mm.; smontaggio possibile del cilindro intercambiabile solamente con serratura aperta; kit completo di n 1 serratura, n 2 agganci, n 2 perni d'aggancio, n 1 rosetta Ø 21mm.).

I cassette scorrono su guide metalliche autorientranti, con uscita parziale, fissaggio a squadra, stabilità laterale e portata kg. 25. Le guide presentano le seguenti caratteristiche: Sistema di chiusura autorientrante. Alta stabilità laterale grazie al profilo destro a sagoma chiusa. Entrata ad imbuto per facilitare l'inserimento della guida. Profilo guida sul mobile dotato di doppia scanalatura per evitare una precoce usura sulle rotelle. Fermo cassetto in uscita e in entrata. Battuta fine corsa. Fori ad asola per la regolazione in altezza fino a 3 mm. Foro di fissaggio sistema 32mm per viti truciolare Ø 3,5mm oppure vite euro Ø 6,3mm. In acciaio con rivestimento anti graffio in resina epossidica.

Tutte le chiavi delle serrature (ove previste) dovranno essere della tipologia "a snodo".

CAPO IV - DESCRIZIONE COMPLEMENTI DI ARREDO

CASSETTA PORTA PISTOLA

Dimensioni esterne:

- lunghezza mm 280;
- profondità mm 200;
- altezza mm 180.

La cassetta porta pistola è realizzata in lamiera di acciaio di mm 2/3 di spessore, con pieghe antiscasso e verniciatura epossidica.

Le due cerniere dello sportello devono essere a scomparsa con perno d'acciaio.

La cassetta deve essere fissata all'interno dell'armadio sull'angolo destro del piano chiusura vano cassette - comodino mediante n. 6 perni filettati da mm 6 fissati al piano ed alla fiancata.

La cassetta dovrà essere dotata di serratura di sicurezza, sostituibile, a doppia espansione con due chiavi a doppia mappa.

SCALA IN ALLUMINIO Certificata secondo la normativa EN 131, portata garantita 150 kg, 3 gradini, altezza max di lavoro 2,60 mt., struttura in alluminio con rinforzi posteriori per una maggiore sicurezza, piattaforma in acciaio con blocco antiapertura, gradino zincato da 81 mm fissato con rivetto passante, piedini antiscivolo zincati e fissati che assicurano la massima aderenza al terreno, cover porta utensili, corda antiapertura, copertura esterna del gradino antitaglio.

MATERASSO Il materasso nel suo complesso deve rispondere ai requisiti previsti dalla norma UNI 10707 in materia di "Materassi – metodi di prova e requisiti" per i manufatti destinati a strutture ad "medio rischio" quali le caserme richiamate dalla citata norma:

REQUISITI E METODI DI PROVA	MEDIO RISCHIO	CLASSE	RISCHIO ELEVATO	CLASSE	RISCHIO MOLTO ELEVATO	CLASSE
	Prova di propagazione fiamma su imbottiti (UNI 9175:2008)	I IM	Prova di propagazione fiamma su imbottiti (UNI 9175 : 2008)	I IM	Prova di propagazione fiamma su imbottiti (UNI 9175: 2008)	I IM
	Determinazione densità ottica dei fumi e della tossicità dei gas NF F 16.101 NF X 10-702 NF X 70-10	F3	Determinazione densità ottica dei fumi e della tossicità dei gas NF F 16.101 NF X 10-702 NF X 70-100	F2	Determinazione densità ottica dei fumi e della tossicità dei gas NF F 16.101 NF X 10-702 NF X 70-100	F1
ESEMPI DI APPLICAZIONE	• CASERME • ACCAMPAMENTI E BASI MILITARI		• NAVI MILITARI • CARCERI MILITARI • OSPEDALE MILITARE		• SOMMERGIBILI	

Il materasso a molle ignifugo è composto dei seguenti elementi:

- rivestimento in traliccio ignifugo;
- fascia perimetrale in traliccio ignifugo;
- due imbottiture formate da due strati in blocco di ovatta ignifuga;
- due strati isolanti con caratteristiche ignifughe;
- un sistema molleggio;
- trapuntatura o giffatura.

Il materasso finito ha le seguenti dimensioni, da rilevarsi con misurazione effettuata fra le cuciture:

- lunghezza: mm. 2000 ± 1;
- larghezza: mm 900 ± 1;
- altezza (al centro): mm. 20 ± 1.

Il materasso è rivestito su ambedue le facce con un traliccio di tessuto ignifugo di colore bianco / beige o grigio, tagliato a sagoma del materasso e cucito lungo le fasce perimetrale.

Le caratteristiche del tessuto sono quelle riportate nelle seguenti tabelle:

FIBRA DI BASE

Materia prima (AATCC Method 20/07; ASTM D 276/00; Dir CE 73/1996 del 16.12.1996; Dir CE 2/2006 del 06.01.2006; Dir CE 4/2007 del 02.02.2007; Dir CE 122/2009 del 14.09.2009)	Fibra ignifuga in grado di soddisfare i requisiti della norma UNI 10707.
--	--

TRALICCIO E FASCIA PERIMETRALE

Massa areica (UNI 12127)	195 ± 5% gr./m ²
Resistenza a trazione (UNI 13934-1 [^])	ordito minimo 1250N trama minimo 980 N

Allungamento a rottura (UNI 13934-1 [^])	ordito non inferiore a 18% trama non inferiore a 12%
Determinazione della permeabilità all'aria (UNI 9237)	minimo lt. 2/min. x cm ² (con provino da 20 cm ²) con 25 mm. di H ₂ O di depressione

IMBOTTITURA PER MATERASSO E GUANCIALE

Spessore e massa volumica prima del confezionamento (UNI 9947)	Materasso a molle	Kg/m ² : 20 – 40 – 100 ca.
	Guanciaie	Kg/m ² : 11 ca.

SISTEMA DI MOLLEGGIO

Molle biconiche	Materia prima (UNI 3823)	classe B – diametro mm. 2
	Resistenza a rottura (UNI 3823)	minimo 165 Kg./mm ²
Spirale di legatura	materia prima (UNI 3823)	classe B – diametro mm. 1,3
	Resistenza a rottura (UNI 3823)	minimo 170 Kg./mm ²

La fascia perimetrale è allestita con lo stesso tipo di tessuto ignifugo utilizzato per la rivestitura, è trapuntata a greca larga circa cm. 5 con una imbottitura in ovatta ignifuga agugliata di g/m² 150 circa.

La consistenza della fascia perimetrale deve essere tale da conferire al manufatto una perfetta squadratura ed una completa indeformabilità tale da assicurare una lunga durata. All'uso, essa reca applicato per tutta la lunghezza, mediante trapuntatura a greca, un tratto dello stesso monoblocco ignifugo utilizzato per lo strato isolante.

Nella fascia perimetrale, al centro di ciascun lato lungo, sono applicate le maniglie in nylon o altro materiale ad alta tenacità.

Immediatamente al di sotto del traliccio di rivestitura sono inseriti due monoblocchi di ovatta ignifuga ognuno dello spessore di cm. 3 circa, costituenti gli strati imbottiti del materasso.

Ogni monoblocco consta di n. 2 strati di ovatta ignifuga di densità differenziata. Il primo strato esterno ha densità di 20 Kg/m³, mentre lo strato interno, a contatto con lo strato isolante, ha densità di 40 Kg/m³. La diversità garantisce al manufatto finito la necessaria elasticità e confortevolezza sulla parte superficiale.

Le fibre costituenti i monoblocchi devono risultare legate tra loro per via termica, o per agugliatura, o può essere usata legatura di tipo chimico purché la ditta presenti apposite referenze mediche rilasciate da istituti qualificati in campo nazionale o internazionale da cui risulti l'anallergicità e la non mutagenicità del prodotto utilizzato.

Gli strati isolanti che separano il sistema di molleggio dall'imbottitura sono costituiti da due monoblocchi ognuno dei quali è formato da ovatta ignifuga di densità di 100 Kg/m³ e di spessore pari a 0,8 cm circa ed assicurano all'interno, l'isolamento del sistema di molleggio garantendone l'irremovibilità con un sistema idoneo ad evitare ogni possibile loro spostamento durante l'uso del materasso ed una distribuzione uniforme del peso.

La carcassa metallica costituisce il sistema di molleggio ed è realizzata tramite n. 270 molle di acciaio biconiche spiralato, poste in n. 9 file collegate fra loro nel senso trasversale con spirale di filo di acciaio. Analoga spirale collega le molle anche lungo il perimetro del materasso. Il complesso del molleggio deve risultare perfettamente elastico, flessibile in ogni senso ed esente da rumori.

L'altezza media della carcassa metallica è di cm 12 circa.

Il materasso è opportunamente trapuntato in modo che la rivestitura, gli strati d'imbottitura e la carcassa metallica risultino perfettamente assicurati tra loro.

La trapuntatura è eseguita con finitura losangata mediante filo di poliestere.

SOPRAFFODERA per materasso in tessuto traliccio ignifugo in classe 1 di reazione al fuoco che copre perfettamente tutta l'area di giacitura di un lato del materasso, l'intera fascia perimetrale e l'area opposta per un valore uguale al 50% dell'altezza della fascia del materasso. È provvista di sistema di fissaggio al materasso tramite elastici cuciti sui quattro angoli e sui bordi.

Le caratteristiche del manufatto sono indicate nella seguente scheda:

Materia prima e caratteristiche (UNI 8025)	vedi tab n. 1	
Massa areica (UNI 12127):	260 ± 5% gr/m ²	
Resistenza a trazione (UNI 13934-1 [^])	Ordito	minimo 1420 Nw
	Trama	minimo 1620 Nw
Allungamento a rottura (UNI 13934-1 [^])	Ordito	non inferiore a 18%
	Trama	non inferiore a 12%
Determinazione delle variazioni dimensionali - metodo di lavaggio a caldo (UNI 9294/3 prova n. 2° asciugamento tipo C)	Ordito	max 1%
	Trama	max 1%

GUANCIALE composto da fodera esterna ignifuga classe 1 di reazione al fuoco monoblocco interno di ovatta ignifuga in classe IIM.

Il cuscino ignifugo monoblocco è composto dei seguenti elementi:

- fodera esterna ignifuga;
- monoblocco di ovatta ignifuga.

Il cuscino finito ha le seguenti dimensioni:

- lunghezza: ca. cm. 80;
- larghezza: ca. cm 45;
- altezza al centro: ca. cm 18.

Il peso di ciascun cuscino dovrà essere di Kg. 0,900 ± 5%.

La fodera è realizzata in stoffa ignifuga, avente le caratteristiche di cui alla sotto riportata scheda, ed è costituita da un unico tratto rettangolare di tessuto ripiegato su se stesso sul lato lungo e cucito sui restanti lati. La stoffa della fodera è di colore bianco.

Le cuciture sono effettuate internamente su due lati (lungo-corto), mentre sul terzo lato (corto) la cucitura è esterna ed a circa cm. 0,5 dal bordo.

La fodera deve avvolgere perfettamente l'imbottitura, senza consentire particolari movimenti all'interno di quest'ultima e deve restare adeguatamente distesa.

L'imbottitura del cuscino è costituita da un monoblocco di ovatta ignifuga, opportunamente piegato.

Le fibre costituenti il monoblocco devono essere legate tra di loro per via termica.

Materia prima e caratteristiche	vedi scheda n. 1	
Massa areica (UNI 12127)	120 ± 5% gr/m ²	
Resistenza a trazione (UNI 13934-1 [^])	Ordito	minimo 375 N
	Trama	minimo 375 N
Determinazione alla permeabilità all'aria (UNI 9237)	minimo lt. 2/min. x cm ² (con provino da 20 cm ²), con 25 mm. di H ₂ O di depressione.	

RETE.

La rete si compone di:

- un telaio in metallo;
- una rete in doghe.

Dimensioni esterne: mm. 900 x 2.000.

Il telaio è sostituito da una struttura in tubolare semiovale di sez. 50 x 25 x 1,2, con spigoli arrotondati e raggio di 200 mm. Le doghe di faggio evaporato misurano cm. 85 x 20,5 x 0,9 ed sono ancorate alla struttura con attacchi in PVC nero.

Verniciatura a polveri epossidiche di colore a scelta del cliente in tunnel a 180°.

La rete è munita di 4 gambe, smontabili fissate alla rete con vite passante. Gambe dotate di piedini in materiale plastico salva pavimento.

SEDIA La poltroncina dovrà essere costituita da:

- struttura metallica realizzata in tubolare di acciaio di prima scelta del tipo FE P01 a sezione ovale 30 x 15 x 1,2 o alternativamente altra sezione in grado di assicurare medesimi requisiti di resistenza, durabilità e sicurezza;

- due tubi curvati ad "U" (piedi), che presentano due fori sul lato esterno della parte corta per il fissaggio dei braccioli e due gommini distanziatori per l'impilamento, i due tubi sono uniti tra loro mediante due barre della stessa sezione saldate a filo continuo;
- reggischienale costituito da due tubi curvati ad "L" uniti al resto mediante saldatura a filo continuo, essi presentano un'aletta ove si applica lo schienale ad una piastra sistemata nella parte inferiore per il fissaggio del sedile;
- l'estremità devono essere chiuse con tappi antisdrucchiolo;
- sedile e schienale devono essere realizzati in polipropilene ignifugo classe 1 di reazione al fuoco.

Tutte le parti metalliche nel suo complesso devono essere verniciate con polveri epossidiche con cottura a forno a 180° C, previo sgrassaggio, decapaggio e fosfatazione delle parti.

Il sedile è fissato alla struttura mediante 6 viti (di cui n. 2 bullonate e n. 4 a mordente) che trovano riscontro in altrettanti inserti metallici preventivamente inseriti. Lo schienale è avvitato sulle due alette del reggischienale con viti a filetto metrico 6MA.

La seduta dovrà rispettare i requisiti previsti dalle norme tecniche di riferimento di cui al successivo Capo VI.

CAPO V - NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

A. ARMADIO, COMODINO, SCARPIERA CON PIANO DI LAVORO STRUTTURA PER LETTO (LIVELLO MINIMO 4 ove previsto*)

Norma	Descrizione
UNI EN 12460-3 2015	Determinazione rilascio formaldeide
UNI 14073-3:2005	Stabilità
	Resistenza della struttura
	Flessione con carico concentrato
	Resistenza dei supporti dei piani
UNI 14074:2005	Determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili
	Apertura, chiusura porte con urto
	Resistenza delle porte a carico verticale
	Durata delle porte
	Resistenza del fondo dei cassetti
UNI 8606:1984*	Carico totale massimo

B. FINITURE (a fattor comune)

Norma	Descrizione	Requisiti minimi
UNI 15185:2011	Comportamento delle superfici all'usura per abrasione	Minimo classe D secondo CEN/TS 16209, con numero di giri ≥ 50
	Nel caso di superfici in melaminico con finitura tipo legno	Minimo classe D secondo CEN/TS 16209, con numero di giri ≥ 40
UNI EN 15187:2007	Valutazione degli effetti di esposizione alla luce	Scala dei grigi ≥ 4
UNI EN 15186 2012 metodo B	Resistenza delle superfici alla graffiatura	Minimo classe C secondo CEN/TS 16209

UNI 9429:2015	Resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura	Nessun cambiamento dopo 15 cicli
UNI 9300:2015	Determinazione della tendenza delle superfici a ritenere lo sporco	Valutazione ≥ 4
UNI EN 12722:2013	Resistenza delle superfici al calore secco	Minimo classe C secondo CEN/TS 16209
UNI EN 12721:2013	Resistenza delle superfici al calore umido	Minimo classe C secondo CEN/TS 16209
UNI EN 12720 :2013	Resistenza delle superfici ai liquidi freddi	Minimo classe B secondo CEN/TS 16209
EN 13722:2004	Riflessione speculare della superficie (valido per scrivania e comodino)	≤ 45 unità

C. SEDUTE

UNI EN 12460-3 2015	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5$ mg HCHO/ ($m^2 \cdot h$)
UNI EN 16139:2013	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
	Informazioni per l'uso	Requisiti rispettati
	Prove di stabilità	Requisiti rispettati
	Resistenza a fatica sedile - schienale	Requisiti rispettati

D. RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Sostanze pericolose Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti:

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso,
2. ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH);
3. sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso;
4. sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP): - come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362); - per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334) - come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1, 2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413) - come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato (il contatto prolungato con la pelle, secondo il punto 27 dell'allegato XVII del Reg. REACH, è definito dal CARACAL come 10 minuti in tre o più occasioni nell'arco di due settimane o 30 minuti in una o più occasioni nell'arco di due settimane) con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

5. devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5 Tg/cm^2 /settimana secondo la norma EN 1811;
6. non devono essere placcate con cadmio, nickel e cromo esavalente.

Verifica: la ditta fornitrice deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

Emissione di formaldeide da pannelli: se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, le emissioni di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a

0,080 mg/m³, ossia inferiore al 65% del valore previsto per essere classificati come E1 secondo la norma EN 13986 allegato B.

Verifica: la ditta fornitrice deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986 emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide. Sono presunti conformi i prodotti certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e Classe F****, secondo la norma JIS A 1460 (2001)7 nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.

Contaminanti nei pannelli di legno riciclato: i pannelli a base di legno riciclato, costituenti il prodotto finito, non devono contenere le sostanze di seguito elencate in quantità maggiore a quella specificata (fonte: European Panel Federation, EPF).

Elemento/composto	mg/kg di pannello di legno riciclato
Arsenico	25
Cadmio	50
Cromo	25
Rame	40
Piombo	90
Mercurio	25
Cloro	1000
Fluoro	100
Pentaclorofenolo	5
Creosoto	0,5

Verifica: la ditta fornitrice deve presentare la documentazione tecnica del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.

Sostenibilità e legalità del legno: per gli articoli costituiti di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

Verifica: la ditta fornitrice deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato:

- per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della "catena di custodia" in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™), o altro equivalente;
- per il legno riciclato, certificazione di prodotto "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled")⁸, FSC® misto (oppure FSC® mixed)⁹ o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™)¹⁰ o certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o equivalenti) o una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

Disassemblabilità: il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.

Verifica: la ditta fornitrice deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.

Qualora dalla data dell'approvazione delle S.T. e del loro inserimento nel contratto a quella dell'esecuzione contrattuale, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero cambiare le norme UNI EN ISO ivi richiamate perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.

CAPO VI - COLORI

Tutti le parti in legno, compresi i ripiani, dovranno essere di colore ciliegio chiaro. L'amministrazione si riserva di approvare la tonalità di tinta definitiva.

CAPO VII - IMBALLAGGIO ED ETICHETTA

Gli arredi opportunamente condizionati con cantonali di polistirolo espanso idoneo a proteggerli durante le operazioni di carico trasporto e scarico, devono essere immessi in robuste casse di cartone ondulato di adeguata capacità.

Su ogni cassa, all'esterno e lateralmente, dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

- ARMA DEI CARABINIERI;
- Denominazione dell'arredo e/o parti di arredo contenuto;
- Nominativo della ditta fornitrice;
- Estremi del contratto di fornitura (numero e data);

Numero di codificazione indicato dall'A.D. per ogni componente la serie mobile, espresso in chiaro:

- armadio;
- scarpiera con piano di lavoro
- cassetta porta pistola;
- scala in alluminio;
- comodino 1 cassetto
- sedia;
- struttura letto;
- rete;
- materasso a molle ignifugo.
- sopraffodera ignifuga;
- cuscino ignifugo monoblocco;

Tali indicazioni dovranno essere riportate, su ciascun componente la serie, su una etichetta del tipo carta alluminata adesiva.

Inoltre, per mobili a struttura scomponibile, una delle casse dovrà contenere lo schema di montaggio del mobile completo.

Il trasporto ed il montaggio sono a cura e spese della ditta fornitrice.

La Ditta dovrà sostituire gli elementi o i mobili eventualmente danneggiati durante il trasporto o il montaggio.

I materassi devono essere consegnati imballati in idonei sacchi di polietilene dello spessore di 1/10 (un decimo) di millimetro, od altro materiale trasparente di tipo commerciale, in grado di assicurare un idoneo immagazzinamento per almeno tre anni.

Tutti i contenitori devono risultare chiusi con termosaldatura o con altro sistema valido ad impedire passaggio di acqua o polvere.

I guanciali, immessi sottovuoto in sacchi di polietilene dello spessore di 0,5 decimi di millimetro termosaldati, sono immessi in idonei scatoloni di cartone ondulato, in ragione di 10 pezzi per scatolone.

Il cartone impiegato per la confezione dovrà avere i seguenti requisiti:

- tipo a due onde (UNI 6443);
- resistenza allo scoppio: minimo 1370 Kpa (UNI 8444);
- grammatura (UNI 6440): $g/m^2 750 \pm 5\%$.

La chiusura degli scatoloni sarà ottenuta tramite l'impiego di nastro gommatto alto almeno cm. 5.

La sopraffodera confezionate singolarmente, ciascuna piegata in quattro, sono imballate in sacchi di polietilene dello spessore di 1/10 (un decimo) di millimetro, od altro materiale trasparente di tipo

commerciale, in grado di assicurare un idoneo immagazzinamento per almeno tre anni.

Tutti i contenitori devono risultare chiusi con termosaldatura o con altro sistema valido ad impedire il passaggio di acqua o polvere.

Sui singoli sacchi di polietilene che contengono i materiali (materassi, guanciali, termofodere) dovranno essere apposte, in maniera indelebile, mediante apposita etichettatura o altro sistema idoneo le seguenti indicazioni:

- Arma dei Carabinieri;
- Nominativo della ditta fornitrice;
- Denominazione e quantità del materiale contenuto;
- Estremi del contratto di fornitura;
- Numero di codificazione del materiale.

Le medesime indicazioni dovranno essere apposte anche sugli scatoloni di cartone che contengono i guanciali e le soprafodere.

CAPO VIII - OFFERTA ED OMNICOMPRESIVITÀ DEL PREZZO A CORPO

Nel presente capitolato è da intendersi compreso e compensato nei prezzi a corpo anche quanto non espressamente citato o computato ma comunque necessario per fornire le opere finite a perfetta regola d'arte, senza impedimenti, imperfezioni o malfunzionamenti di sorta.

CAPO IX - PRESCRIZIONI GENERALI E PARTICOLARI

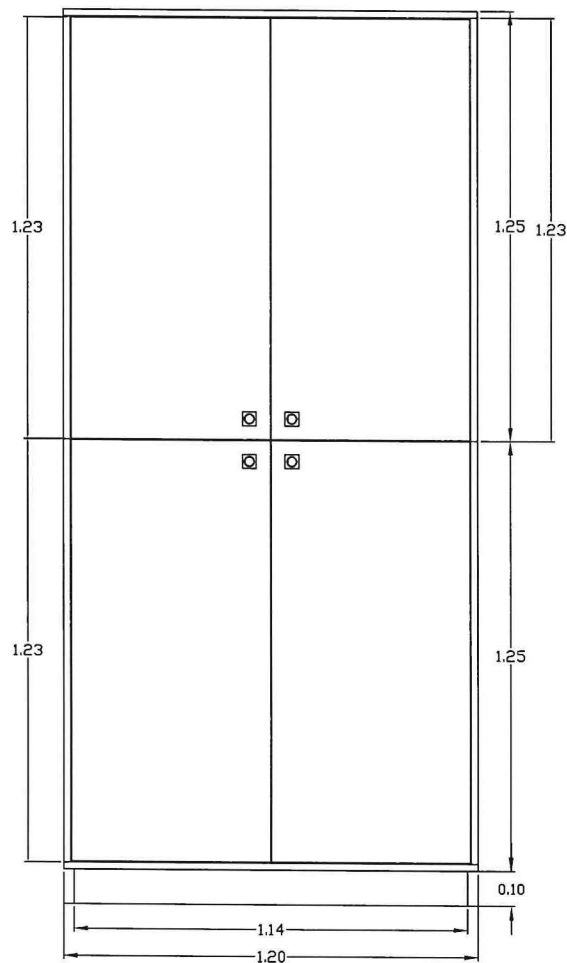
Relativamente a quanto previsto nel presente appalto:

- qualora nel corso del montaggio degli arredi dovessero essere danneggiate parti delle strutture l'appaltatore dovrà provvedere a proprio carico al ripristino delle stesse con eventuale sostituzione delle parti o danneggiate;
- eventuali rimozioni, demolizioni, smontaggi di murature, controsoffitti, impianti o di altri manufatti, sia parziali che completi, devono essere eseguiti con ordine e con le necessarie precauzioni, in modo da non danneggiare le parti restanti e non deteriorare i materiali non interessati;
- i materiali di scarto, nonché gli imballaggi dei materiali in fornitura devono essere sempre dall'appaltatore trasportati fuori del cantiere nei punti indicati o alle pubbliche discariche; tale onere è compreso nel prezzo a corpo;
- per le indicazioni riferite alle caratteristiche costruttive e dimensionali dei manufatti, si deve fare riferimento alla descrizione dei materiali ed alle caratteristiche richieste, nonché allo stato di fatto dei luoghi dove saranno forniti e montati, dei quali la ditta deve aver obbligatoriamente preso visione, prima della posa in opera.

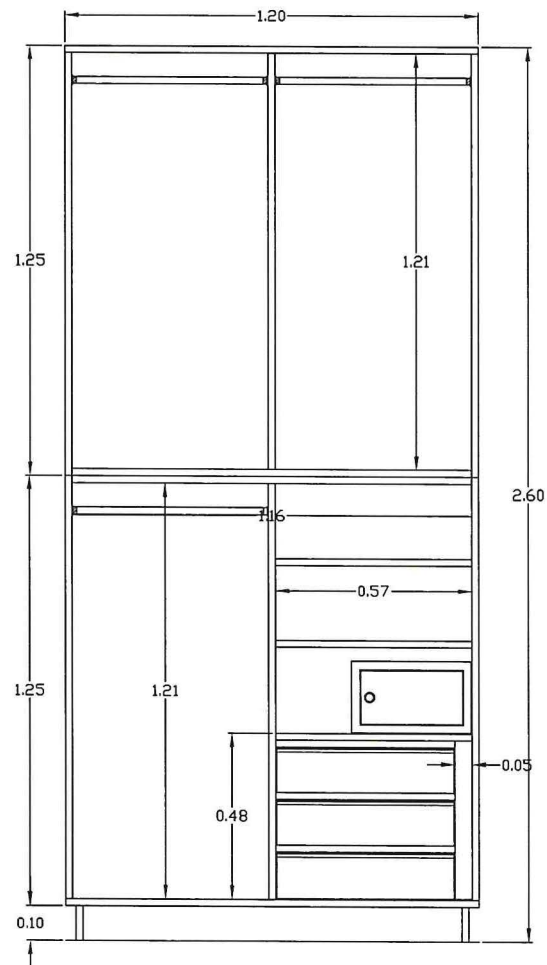
CAPO X – DISEGNI TECNICI

I disegni in annesso alle specifiche tecniche hanno valore puramente indicativo e non prevalente rispetto a quanto prescritto nella parte descrittiva delle specifiche tecniche

ARMADIO GUARDAROBA
DIM.: cm 120X60X260H



VISTA FRONTALE



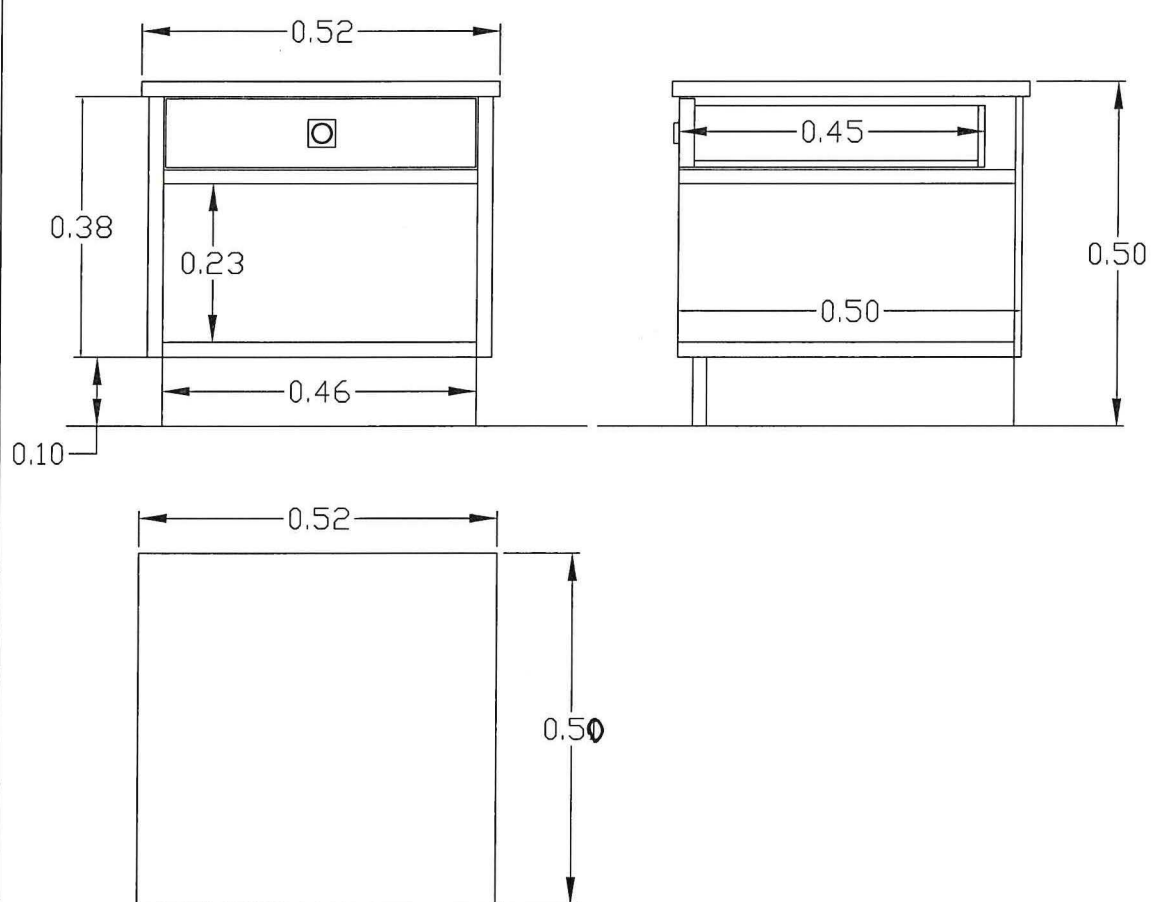
VISTA INTERNA

SCALA 1/20

ANX 1

COMODINO

DIM.: cm 52X50X50H

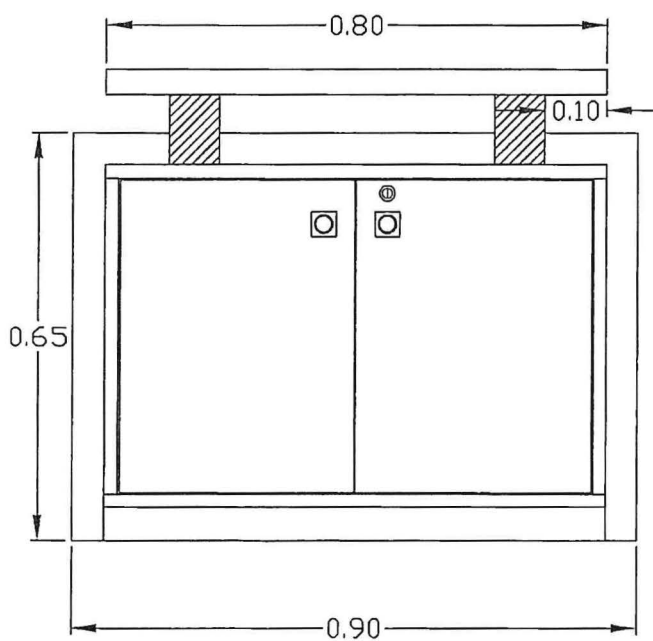
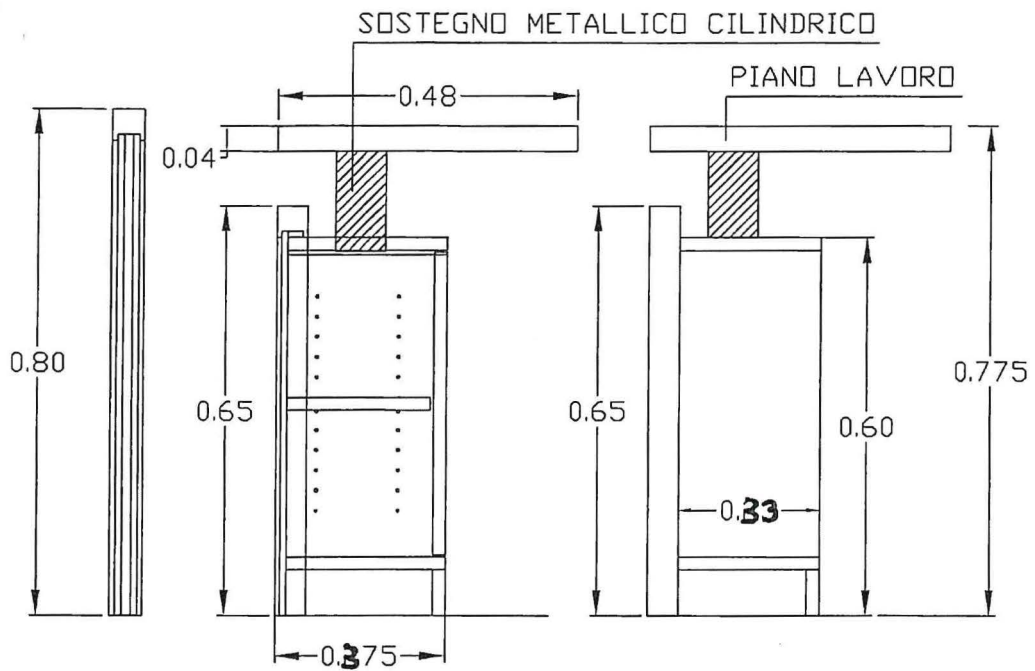


SCALA 1/10

ANX 2

SCARPIERA E PIANO LAVORO

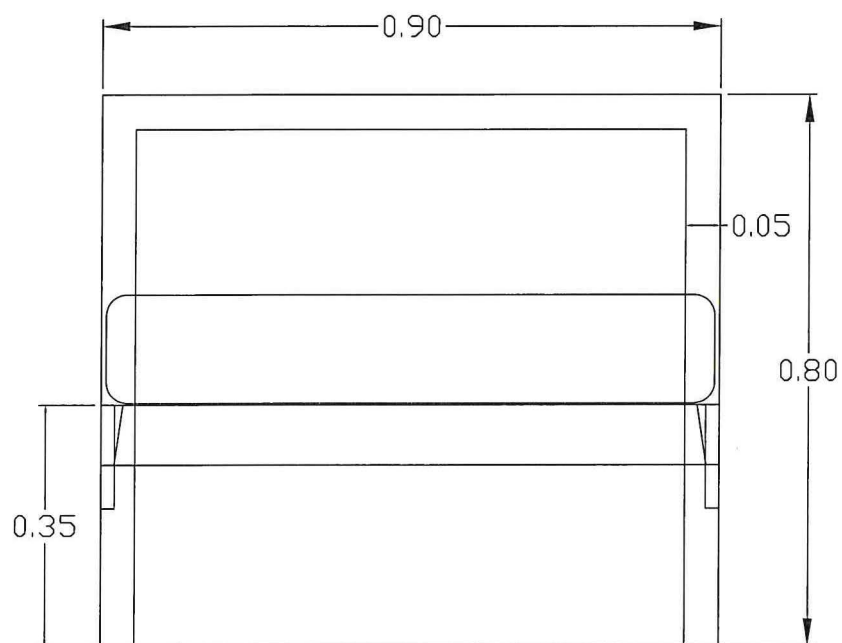
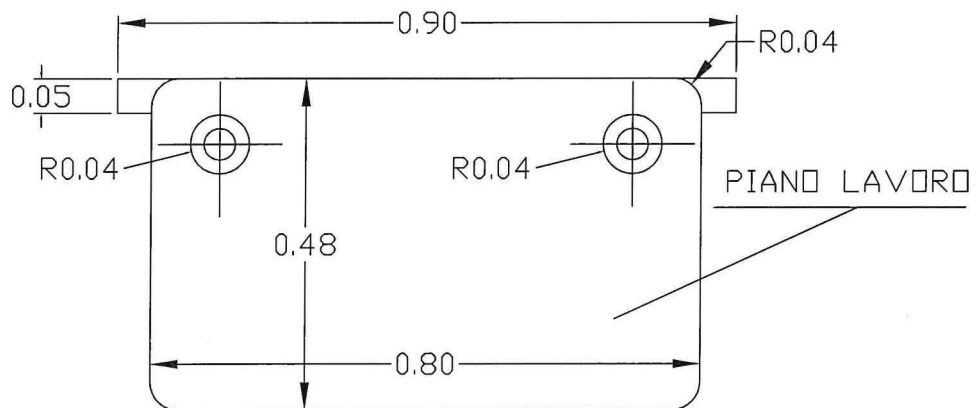
DIM.: cm 80X33X77,5H



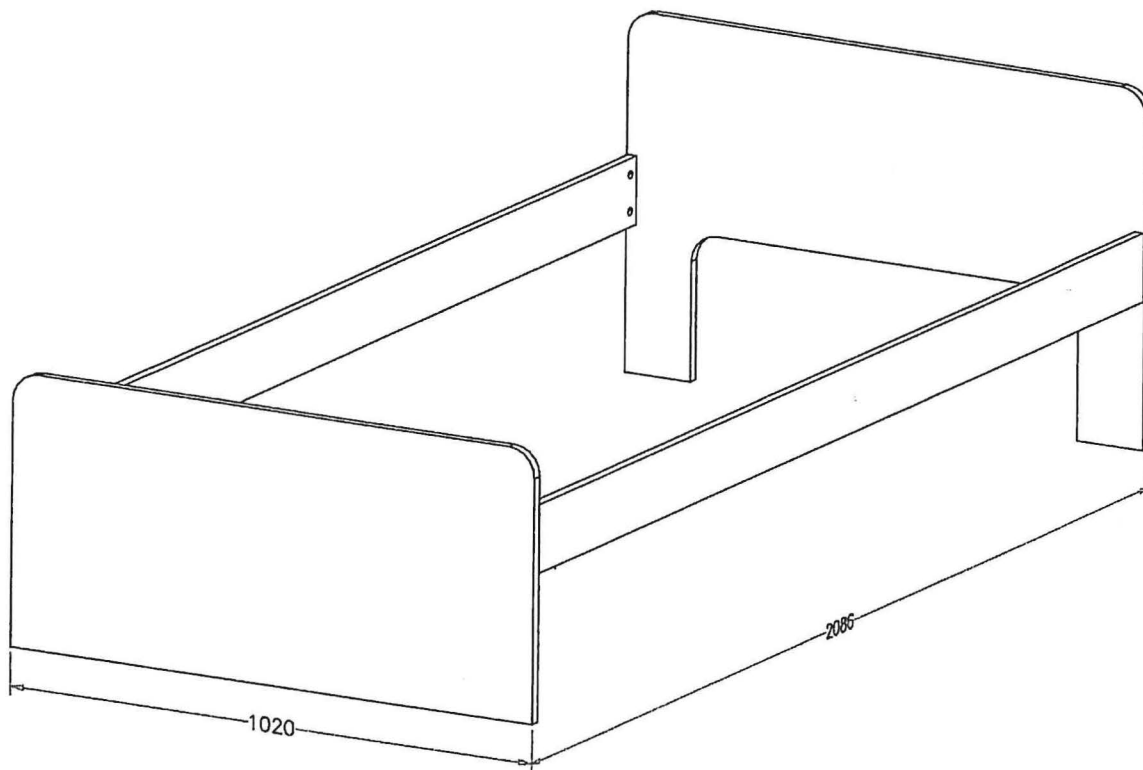
SCALA 1/10

SCARPIERA E PIANO LAVORO

DIM.: cm 80X33X77,5H



SCALA 1/10



VISTA FRONTALE

